



**LETTERA D.U.MA. ODV**  
**N°18 - 2026 APRILE**



Associazione Diamo Una MANO OdV  
Via Vergani, 40 - 35037 - TEOLO (PD) Italy  
www.dumaodv.com | dumaonlus@gmail.com  
PEC dumaonlus@pec.csvpadova.org  
C.F. 91017890012

## ***D.U.MA. IN USCITA....DESTINAZIONE COSTA D'AVORIO***

Finalmente siamo riusciti a partire nuovamente. Dopo alcuni anni di fermo per vari motivi quest'anno abbiamo sentito più forte che mai il bisogno di tornare ad incontrare personalmente i bambini sostenuti e a verificare il buon fine dei progetti portati avanti.

Per la nostra associazione è sempre stato importante verificare di persona gli aiuti che grazie ai nostri tanti sostenitori e sostenitrici riusciamo a donare ai fratelli africani che si trovano in difficoltà o nel bisogno.

Tre volontari accompagnati da padre Dario si sono resi disponibili per questo viaggio che come per gli altri viene da noi considerato il **"viaggio della consapevolezza"**.... Consapevolezza perché vedendo con i nostri occhi, incontrando personalmente e scambiando informazioni e conoscenze riusciamo ad essere sicuri che i nostri aiuti arrivano proprio dove sono destinati e riescono a realizzare cose, anche piccole per noi, ma grandi per le persone che aiutiamo.

Nonostante i disagi climatici (percepiti circa 40°) siamo riusciti ad incontrare tutti i bambini e bambine che sosteniamo in Costa d'Avorio personalmente e a scambiare con loro informazioni ma anche desideri, speranze, necessità. I bambini incontrati nelle tre città di Abidjan, San Pedro e Tabou in totale sono stati circa un'ottantina. Tutti erano accompagnati dall'adulto che in questo momento si occupa di loro (un genitore, o una nonna, una zia, la sorella maggiore, una vicina di casa..... in Africa i bambini non sono mai lasciati soli).

Abbiamo rinsaldato l'amicizia e aumentato la nostra conoscenza con i referenti sul posto che si occupano di far arrivare a questi bambini il nostro aiuto. Tutte persone di grande cuore e di grande responsabilità che si sono fatte seriamente carico di questo impegno e lo svolgono con la massima trasparenza, costanza e disponibilità.

E' stato importante anche il confronto con la realtà del Centro Donata nato per curare l'Ulcera di Buruli, una malattia infettiva invalidante, finalmente oggi riconosciuta dalla Sanità ivoriana come malattia sociale e quindi curata gratuitamente negli ospedali pubblici. Il Centro Donata cambierà indirizzo sanitario e noi abbiamo quindi deciso, dopo tanti anni, di sospendere gradualmente il sostegno alla struttura, per dedicarci ad altri progetti in ambito sanitario, sempre con l'intento di aiutare le persone che non hanno i mezzi per curarsi.

Anche questo viaggio ha portato con sé delle certezze che ormai appartengono a tutti i viaggi in Costa d'Avorio..... l'accoglienza, l'ospitalità e la sacralità dell'ospite e dello straniero (ricordo che in questo caso siamo noi gli stranieri a casa loro e non loro!!!!)

Carissimi tutti e tutte, mi piacerebbe trovare le parole giuste per raccontare l'emozione e la ricchezza di tanti incontri ma non ci riuscirò....gli incontri personali avuti hanno dato un senso a tutto ciò che noi facciamo insieme ai tanti sostenitori che credono in noi.... I racconti di vita vera e difficile, la gratitudine, la dignità nella povertà, la forza delle donne, la ricerca di una speranza per il futuro, i sorrisi, le strette di mano, il coraggio visto nei loro occhi..... spesso mi sono sentita piccola piccola ma immensamente grata per ciò che stiamo vivendo e per tutto questo messo sulla nostra strada.

Cari amici, andiamo avanti e proseguiamo nella nostra piccola opera.... Per alcuni di loro noi rappresentiamo una piccola luce di speranza nel futuro e questo deve essere la nostra guida.

**Buona missione a tutti!!!**

**Daniela**

**DONA IL TUO 5 X 1000**

**IL NOSTRO CODICE FISCALE: 91017890012**

*Il tuo aiuto è importante*

*Associazione DIAMO UNA MANO OdV*



*Un abbraccio di Pace e Amore*

**SERENA PASQUA a TUTTI**

## UNA TELEFONATA IN-ATTESA

Una telefonata ti può “cambiare la giornata”. Parafrasando un vecchio spot pubblicitario mi sono ritrovata a dover pensare ad un viaggio in Africa dopo 36 anni.

Daniela mi ha detto: “Ascolta e pensa a quello che ti chiedo. Vieni in Africa con noi? Non rispondermi subito ma entro domenica sera”. Era venerdì 9 gennaio, Appena Daniela mi ha proposto questo viaggio, stupore, emozioni, ricordi si sono affollati nella mia testa!

Con Padre Gino e altri amici eravamo stati in Costa d’Avorio nel 1985 e nel 1989. Non avevo messo in conto questo nuovo viaggio.

Domenica sera, 11 gennaio, ho chiamato Daniela e le ho detto che sì, sarei ritornata in Africa.

Siamo partiti il 26 febbraio che faceva ancora buio e alle 17,30 (ora locale) eccoci in Costa d’Avorio.

La città, per quello che ho potuto notare, era cambiata parecchio. Grattacieli, auto, ponti, strade nuove, grande traffico, tante persone, negozi e banchetti con merce esposta. Una città in fermento e piena di vita!

La mattina seguente abbiamo iniziato gli incontri con i bambini e nel pomeriggio era già ora di partire per San Pedro, dove ci attendeva Suor Susanna, persona simpaticissima e gentilissima.

Anche qui abbiamo incontrato tanti bambini e bambine. Ognuno con la loro storia di mamme morte per il parto (molte), di papà che partono e non tornano, di nonne che si arrabattano con piccoli lavoretti, di “zie” che si prendono in carico i bambini anche se non sono figli loro. Ad ognuno dei bambini abbiamo chiesto come andava a scuola e cosa pensano di fare da grandi e hanno risposto così: l’ostetrica, l’avvocato, l’infermiera, la maestra, il poliziotto, il calciatore e pure il Presidente della Repubblica (una bambina)! Quante storie personali abbiamo ascoltato!

Dopo aver apprezzato l’accoglienza della comunità di San Pedro, abbiamo ripreso il viaggio lungo la strada sterrata per dirigerci a Tabou. E anche qui grande accoglienza da parte di suor Elisa e delle consorelle indiane nonché del consiglio pastorale della parrocchia.

Il giorno seguente dalle suore ci attendevano i bambini e le bambine e così ci siamo rimessi al lavoro e soprattutto all’ascolto.

Il giorno dopo, al pomeriggio, siamo andati in visita all’orfanotrofio I bambini ci hanno accolto con un canto e noi ci siamo commossi e molto emozionati.

Dopo una piccola merenda, è arrivato il momento dei saluti. Non è stato facile risalire in auto e tornare in città.

Il mattino seguente era già ora di tornare ad Abidjan. Ci attendevano parecchi km! Dentro al cuore emozioni a non finire.

Il giorno dopo il nostro arrivo ad Abidjan, è passato per un saluto, anche un ragazzo che a suo tempo avevamo aiutato negli studi. Con soddisfazione ci ha fatto vedere il video della sua laurea! Ora ha un buon lavoro e ci ha ringraziato per l’aiuto ricevuto.

Ormai era giunta l’ora della partenza. Tornare a casa e portare con noi: incontri, volti, storie. E’ stato emozionante, gratificante, impegnativo e tanto coinvolgente.

Anche questa volta, la Costa d’Avorio ha lasciato un segno profondo dentro al cuore! Un viaggio in Africa ti cambia dentro, ti scava dentro al cuore, motivandoti e spronandoti all’attenzione verso l’altro, anche se lontano. Il sostegno a distanza aiuta bambini e bambine a crescere, ad andare a scuola e a crearsi un futuro.

Trasformare un sogno in realtà è quello che ho potuto vedere. Un grazie infinite a Daniela e Orlando che mi hanno invitata a condividere questa importante esperienza e un grazie a tutti coloro che con le offerte, l’impegno e la dedizione si prodigano per il D.U.MA.!

**Teresa**

